

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2024
(redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile)**

*Ai Soci Fondatori della FONDAZIONE ACCADEMIA DEL CINEMA ITALIANO
PREMI DAVID DI DONATELLO*

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 l'attività del Revisore Unico è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo Settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020. Di tale attività e dei risultati conseguiti si porta a conoscenza con la presente relazione, redatta in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 117 del 3.7.2017.

È stata sottoposta al Vostro esame dal Consiglio Direttivo della Fondazione la Relazione Finanziaria Annuale 2024 (in seguito RFA) della FONDAZIONE ACCADEMIA DEL CINEMA ITALIANO – PREMI DAVID DI DONATELLO al 31.12.2024 che evidenzia un disavanzo dell'esercizio di €199.007 (euro centonovantanovemila sette). Il progetto della RFA 2024, redatto nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva della continuità aziendale, è stato approvato dal Consiglio Direttivo il 15.4.2025 ed è stato consegnato al Revisore Unico nei termini di Legge.

A norma dell'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore (in seguito, CTS) la RFA è composta da stato patrimoniale abbreviato, conto economico abbreviato, Nota Integrativa ed è corredata dalla Relazione sulla Gestione relativa all'esercizio 2024. Il Revisore Unico ha verificato nel corso dell'esercizio la corretta gestione sul piano economico – finanziario e controllato le operazioni intraprese dalla Fondazione, svolgendo le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio d'esercizio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Il Revisore Unico ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento; ha, inoltre, monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del CTS inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6 inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7 inerente alla raccolta fondi ed all'art. 8 inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- la Fondazione persegue, in via prevalente, l'attività di interesse generale costituita dall'organizzazione dell'attività di selezione e premiazione nota come "**Premi David di Donatello**";
- la Fondazione effettua attività diverse previste dall'art. 6 del CTS rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella RFA;
- la Fondazione ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del CTS, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del CTS e dallo Statuto.

Il Revisore Unico ha partecipato, senza diritto di voto, all'Assemblea dei Soci Fondatori ed alle riunioni del Consiglio Direttivo in cui sono state all'ordine del giorno questioni afferenti alla propria attività e, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilievi particolari da segnalare. Il Revisore Unico ha acquisito dal Consiglio Direttivo, nel corso delle riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Revisore Unico, conformemente a quanto previsto dall'Art. 30 del CTS, ha preso visione della Relazione annuale 2024 dell'Organismo di Vigilanza monocratico ex D.lgs. 231/2001, Avv. Prof. Daniele Piva, ed ha preso atto che non sono emerse criticità rispetto all'adeguatezza, al funzionamento ed all'osservanza del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Revisore Unico ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire. Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del CTS. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Revisore Unico ha svolto sulla RFA 2024 le attività di vigilanza e controllo previste dall'art. 17 dello Statuto ed in linea con la Norma 3.8. delle "*Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore*", consistenti nella verifica nel corso dell'esercizio della corretta gestione sul piano economico – finanziario e nel controllo delle operazioni intraprese dalla Fondazione per accertare che il bilancio sia stato correttamente redatto. Il Revisore Unico ha verificato la rispondenza del bilancio e della Relazione sulla Gestione relativa all'esercizio 2024 ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui il Revisore Unico era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Il Revisore Unico attesta che gli Amministratori, nella redazione della RFA, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c. ed hanno, altresì, evidenziato la necessità di consolidare un percorso strategico già avviato, per rafforzare la sostenibilità economico-finanziaria dell'attività della Fondazione nel tempo.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta dal Revisore Unico, si invitano i Soci Fondatori ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024, così come ratificato dal Consiglio Direttivo. Il Revisore Unico concorda con la proposta della Presidente di coprire il disavanzo d'esercizio di €199.007 utilizzando per intero la riserva Fondo di Gestione di €179.380 e di riportare a nuovo nell'esercizio successivo la parte residua del disavanzo, pari ad €19.627.

Roma, 23.4.2025

Il Revisore Unico

Mauro Ferraro